MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

DIREZIONE GENERALE DEGLI AMMORTIZZATORI SOCIALI

IL DIRETTORE GENERALE *DELEGATO*

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante "*Legge di contabilità e finanza pubblica*";

VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123, recante "*Riforma dei controlli di regolarità amministrativa e contabile e potenziamento dell'attività di analisi e valutazione della spesa, a norma dell'art. 49 della legge 31 dicembre 2009, n. 196*";

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2017, n. 57, recante "*Regolamento di organizzazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali*", così come modificato dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 24 giugno 2021, n. 140, recante *"Regolamento concernente modifiche al regolamento di organizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali"* e, in particolare, l'articolo 7 relativo alla Direzione generale degli ammortizzatori sociali;

VISTO il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali 25 gennaio 2022, n. 13, recante "*Individuazione delle unità organizzative di livello dirigenziale non generale nell'ambito del Segretariato generale e delle Direzioni generali*";

VISTA la legge 29 dicembre 2022, n. 197, recante "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025*";

VISTO il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze 30 dicembre 2022, recante "*Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e per il triennio 2023–2025"* e, in particolare, la Tabella 4;

VISTO il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali 8 febbraio 2023, n. 12, di assegnazione delle risorse umane e finanziarie per l'anno 2023 ai dirigenti degli Uffici dirigenziali di livello generale, titolari dei centri di responsabilità amministrativa;

VISTO il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali 6 aprile 2023, n. 55, con il quale, al fine di assicurare la continuità e il buon andamento dell'azione amministrativa, nonché la funzionalità della Direzione generale degli ammortizzatori sociali, vacante dal 31 marzo 2023, è stata conferita al dr. Gennaro Gaddi, dirigente con incarico di direttore generale per la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro, la delega di firma degli atti necessari, urgenti ed indifferibili, connessi alla gestione delle risorse di cui alla Missione 26.6;

VISTA la legge 23 luglio 1991, n. 223, recante "*Norme in materia di cassa integrazione, mobilità, trattamenti di disoccupazione, attuazione di direttive della Comunità europea, avviamento al lavoro ed altre disposizioni in materia di mercato del lavoro*";

VISTO il decreto-legge 16 maggio 1994, n. 299, recante "*Disposizioni urgenti in materia di occupazione e di fiscalizzazione degli oneri sociali*" convertito, con modificazioni, dalla legge 19 luglio 1994, n. 451, e, in particolare, gli articoli 1, comma 5, 2, comma 6, 3 e 5, comma 4;

MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

DIREZIONE GENERALE DEGLI AMMORTIZZATORI SOCIALI

IL DIRETTORE GENERALE *DELEGATO*

VISTO il decreto-legge 1° ottobre 1996, n. 510, recante "*Disposizioni urgenti in materia di lavori socialmente utili, di interventi a sostegno del reddito e nel settore previdenziale*", convertito, con modificazioni, dalla legge 28 novembre 1996, n. 608, e, in particolare, l'articolo 4;

VISTO il decreto-legge 10 gennaio 2006, n. 2, recante "*Interventi urgenti per i settori dell'agricoltura, dell'agroindustria, della pesca, nonché in materia di fiscalità d'impresa*", convertito, con modificazioni, dalla legge 11 marzo 2006, n. 81, e, in particolare, l'articolo 1, comma 15, relativo al contributo dello Stato a copertura degli oneri derivanti dall'abolizione della disciplina per l'importo massimo per i trattamenti speciali di disoccupazione agricola;

VISTA la legge 24 dicembre 2007, n. 247, recante *"Norme di attuazione del Protocollo del 23 luglio 2007 su previdenza, lavoro e competitività per favorire l'equità e la crescita sostenibili, nonché ulteriori norme in materia di lavoro e previdenza sociale"*, e, in particolare, l'articolo 1, comma 55, relativo alla disciplina dell'indennità ordinaria di disoccupazione per gli operai agricoli a tempo determinato e figure equiparate;

VISTA la legge 23 dicembre 2009, n. 191, recante "*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato - legge finanziaria 2010*", e, in particolare, l'articolo 2, comma 150, facente riferimento alle norme in materia di garanzia del salario e di disoccupazione speciale in favore dei lavoratori dell'edilizia e affini;

VISTA la legge 28 giugno 2012, n. 92, recante "*Disposizioni in materia di riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita*", e, in particolare, l'articolo 2, comma 10-*bis* che disciplina l'incentivo per l'assunzione dei lavoratori beneficiari dell'indennità ASpI, il comma 46 che ridefinisce il periodo massimo di diritto della indennità di cui all'articolo 7, commi 1 e 2, della legge 23 luglio 1991, n. 223, e il comma 34, come modificato dall'articolo 1, comma 164, della legge 11 dicembre 2016, n. 232, a decorrere dal 1° gennaio 2017;

VISTO il decreto legislativo 4 marzo 2015, n. 22, recante "*Disposizioni per il riordino della normativa in materia di ammortizzatori sociali in caso di disoccupazione involontaria e di ricollocazione dei lavoratori disoccupati, in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n. 183*" e, in particolare, gli articoli 1-14;

VISTO il decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 148, recante "*Disposizioni per il riordino della normativa in materia di ammortizzatori sociali in costanza di rapporto di lavoro, in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n. 183*", e, in particolare l'articolo 43, commi 3, 4 e 4-*bis*;

VISTO il decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, recante "*Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da*

DIREZIONE GENERALE DEGLI AMMORTIZZATORI SOCIALI

IL DIRETTORE GENERALE *DELEGATO*

COVID-19", convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, e, in particolare, l'articolo 92, il quale prevede la proroga delle prestazioni previste dagli articoli 1 e 15 del decreto legislativo n. 22 del 2015;

VISTO il decreto-legge 22 marzo 2021, n. 41, recante "*Misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali, connesse all'emergenza da COVID-19*", convertito, con modificazioni, dalla legge 21 maggio 2021, n. 69, e, in particolare, l'articolo 16;

VISTA la nota di questa Direzione generale prot. n. 40/13559 del 3 novembre 2023, con la quale è stato chiesto all'INPS di comunicare gli oneri accertati fino al 31 ottobre 2023 per le varie misure di competenza contabile della stessa, con stima al 31 dicembre 2023 per l'intervento NASpI, gravante sul capitolo di bilancio 2402;

PRESO ATTO della richiesta di rimborso degli oneri, comprensivi della contribuzione figurativa, rilevati dall'INPS al 31 ottobre 2023, pervenuta con nota prot. n. 23832 del 13 novembre 2023, e, in particolare, quelli per i trattamenti di disoccupazione a carico dello Stato a valere sul capitolo 2402, nella misura complessiva di € 5.530.869.100,00, di cui € 5.200.122.800,00 per l'intervento NASpI;

TENUTO CONTO dei trasferimenti effettuati in tre tranches nel corso del corrente esercizio finanziario per la copertura del fabbisogno della NASpI, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 3, comma 12, del decreto-legge 20 giugno 1996, n. 323, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 agosto 1996, n. 425, per un importo complessivo di € 4.783.048.345,50;

CONSIDERATO che i predetti oneri rilevati dall'INPS alla data del 31 ottobre 2023 sono riferibili a prestazioni erogate nell'anno in corso, di competenza dello stesso e di anni precedenti;

CONSIDERATA la sopra richiamata nota dell'INPS, nella parte in cui comunica la stima delle risorse necessarie per la copertura finanziaria dell'intervento NASpI per l'intero esercizio finanziario, quantificata in € 6.300.000.000,00;

RITENUTO pertanto necessario provvedere al trasferimento in favore dell'INPS dell'importo di € 330.746.300,00 per il rimborso degli oneri sostenuti dall'Istituto previdenziale fino al 31 ottobre 2023 ai sensi della normativa sopra richiamata;

RITENUTO, altresì, necessario provvedere al trasferimento in favore dell'INPS dell'ulteriore importo di € 1.516.951.654,50, a copertura degli oneri sostenuti dall'Istituto previdenziale fino al 31 ottobre 2023 e dell'intero fabbisogno per l'esercizio finanziario corrente, per la NASpI, al netto di quanto già erogato nel corso dell'anno a titolo di anticipazione ai sensi dell'articolo 3, comma 12, del decreto-legge n. 323 del 1996, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 425 del 1996

MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

DIREZIONE GENERALE DEGLI AMMORTIZZATORI SOCIALI

IL DIRETTORE GENERALE *DELEGATO*

D E C R E T A

Articolo 1

1. Per quanto esposto nelle premesse, viene disposto l'impegno e il contestuale trasferimento dell'importo complessivo di € 1.847.697.954,50 (euro unmiliardoottocentoquarantasettemilioniseicentonovantasettemilanovecentocinquantaquattro/50), in favore dell'INPS - Istituto nazionale della previdenza sociale, quale rimborso degli oneri sostenuti dall'Istituto previdenziale fino al 31 ottobre 2023 per i trattamenti di disoccupazione, e a copertura dell'intero fabbisogno per la NASpI fino al 31 dicembre 2023, ai sensi della normativa sopra richiamata, così ripartito:

Piano di gestione	Importo in cifre
6	€ 324.771.900,00
8	€ 805.505.932,50
9	€ 717.420.122,00
TOTALE	**€ 1.847.697.954,50**

Articolo 2

1. La spesa di cui all'articolo 1 grava per il corrente esercizio finanziario sul capitolo 2402, piani di gestione 6, 8 e 9 – Missione 26 (Politiche per il lavoro) – Programma 26.6 (Politiche passive del lavoro e incentivi all'occupazione) – Azione: Trattamenti di integrazione salariale in costanza di rapporto di lavoro e indennità collegate alla cessazione del rapporto di lavoro.

Il presente decreto sarà trasmesso all'Ufficio Centrale di Bilancio presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali per gli adempimenti di competenza e pubblicato sul sito internet www.lavoro.gov.it

Gennaro Gaddi

GADDI GENNARO

Firmato digitalmente da GADDI GENNARO
Data: 2023.11.15 11:00:54 +01'00'

Documento firmato digitalmente secondo le indicazioni sulla dematerializzazione ai sensi degli articoli 20 e 21 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante "Codice dell'amministrazione digitale"